



Ministero degli Affari Esteri

CeSPI
Centro Studi di Politica Internazionale

III Conferenza Nazionale Italia - America Latina e Caraibi
Roma, 16 – 17 ottobre 2007
Ministero degli Affari Esteri - Sala delle Conferenze Internazionali

Letizia Moratti
Sindaco di Milano

Autorità presenti,

Gentili ospiti,

Desidero iniziare questo intervento ringraziando personalmente il Sottosegretario agli Esteri, Donato Di Santo, tutto il Governo, e anche il Senatore Gilberto Bonalumi, Direttore della Fondazione RIAL di Milano, per aver rafforzato l'impegno della cooperazione tra l'Italia, l'America Latina e i Caraibi.

Dal canto suo, Milano cerca di concretizzare tale impegno promuovendo progetti e proposte affinché si possa creare una relazione dalla quale traggano beneficio tutti i Paesi della Regione. La nostra Città guarda con grande interesse a questo rapporto e ne è testimonianza il seminario preparatorio della Conferenza tenutasi a Milano.

Nel capoluogo lombardo sono presenti importanti comunità dell'America Latina, che contribuiscono ad arricchire la vita sociale, culturale, economica della nostra città. A questo proposito desidero rivolgere un ringraziamento particolare alle Autorità qui presenti e che impersonano queste comunità, la cui presenza è testimonianza del nostro legame e della nostra storia.

L'impegno di Milano verso la solidarietà internazionale, ed in particolare a favore degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDG) promossi dalle Nazioni Unite, hanno spinto Milano, con l'appoggio del Governo italiano, a candidarsi per l'Esposizione Universale per il 2015 con il tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita". E ciò perché siamo convinti che non

è possibile pensare di aspettare il 2015 per tastare concretamente i progressi compiuti a favore di quei Paesi che soffrono poiché afflitti da povertà, fame ed impossibilità di accedere a fonti di acqua potabile per tutti.

Scegliendo tale tema, Milano intende impegnarsi affinché possa attivamente contribuire alla risoluzione di queste grandi sfide che la Campagna del Millennio ha lanciato e che intende vincere.

“Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita” si presenta quale tema poliedrico, che offre numerosi spunti di riflessione in diversi ambiti, quali la difesa dell’ambiente attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile, la protezione della salute umana, la condivisione del know how a livello scientifico e tecnologico e il rafforzamento dei legami culturali.

Per tutti questi motivi riteniamo che la candidatura italiana possa rappresentare una straordinaria opportunità per ogni Paese, in particolare per i Paesi in via di sviluppo.

La decisione in merito alla candidatura per l’Esposizione Universale 2015 verrà presa a Parigi il 31 marzo prossimo.

Riteniamo che il tempo che ci separa dall’Expo possa essere impegnato in maniera molto concreta e molto positiva perché la decisione sarà presa “oggi”, ma realizzata nel 2015.

Lo spirito con il quale Milano e l’Italia si sono candidati per l’Esposizione Universale, non è di farne una vetrina per l’Italia, ma è quello di puntare a contribuire concretamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

Milano è consapevole di avere competenze scientifiche, tecnologiche, formative ed industriali in un settore, quale quello dell’agricoltura, fortemente collegato alle problematiche della salute e dell’ambiente.

La nostra intenzione è di offrire il know how con il mero desiderio di rafforzare la solidarietà internazionale e promuovere lo sviluppo scientifico e tecnologico per tutti i paesi che ne volessero usufruire, in uno spirito di partnership reale fondato sulle esigenze e gli interessi di ogni singolo Paese.

Milano ha già iniziato a lavorare concretamente su alcuni progetti, secondo le indicazioni delle Nazioni Unite. Esempio di tale impegno è la promozione in Cile di un “Master per progetti di sviluppo su scala urbana e regionale e sicurezza umana”, relativo allo sviluppo sostenibile delle aree urbane. Tale master incentrato sui temi della promozione della qualità dell’aria, della mobilità, del potenziamento delle foreste e delle aree naturali, vede coinvolte otto città del Paese. Ed è un piacere annunciare che, anche grazie alla decisione presa ieri dalla Presidente del Cile, sarà possibile presentare il master al Vertice che si terrà a Santiago in novembre e che rappresenterà una preziosa occasione per poter proporre questo progetto a tutti i Paesi che potrebbe essere interessati ad usufruirne.

Inoltre, Milano ha promosso con successo, per l’anno accademico in corso, progetti formativi per “Master in Tourism Management” e “Master in Economy of Tourism” rispettivamente presso le università IULM e Bocconi e al quale hanno aderito numerosi Paesi dell’area Caricom.

Un’altra iniziativa che potrebbe destare l’interesse dei Paesi Latinoamericani e Caraibici, è la Borsa Agroalimentare Telematica, un progetto lanciato lo scorso febbraio a Milano. Tale iniziativa intende offrire uno spazio telematico comune, al quale produttori agricoli e consumatori possano accedere per poter verificare concretamente la disponibilità delle derrate

alimentari ed evitare le numerose intermediazioni, che influiscono in maniera consistente all'aumento dell'inflazione e dei prezzi dei prodotti agricoli.

In tal modo sarà possibile favorire la massima trasparenza ed un equo accesso ai mercati internazionali, favorendo i Paesi che fino ad ora hanno riscontrato le maggiori difficoltà ad accedere e ad esportare i loro prodotti sui mercati.

Ho voluto citare solo alcuni dei progetti che sono già in corso. Milano usufruisce dell'ausilio di un Comitato Scientifico al quale partecipano personalità importanti, tra cui la Professoressa Anna Saez, che voi tutti conoscete. È una collaborazione che vorremmo realmente mettere a disposizione di tutti coloro che sono interessati, a seconda delle necessità, a progetti concreti.

Sono certa che la collaborazione costituisca il modo migliore per rispondere alle grandi sfide che ci si presentano giornalmente. Non possiamo delegare alla responsabilità altrui, dobbiamo assumere in prima persona tale responsabilità, seppur il nostro intervento fosse esiguo.

Questo è quello che Milano intende fare, nello spirito del titolo della Conferenza: insieme verso il futuro.